	Osservatorio Legislativo Interregionale	Riunione del 4 e 5 dicembre 2025 Luogo: Roma Sede: Uffici della Regione Toscana, Via Parigi, 11
--	--	--

RESOCONTO VERBALE

La riunione dell’Osservatorio legislativo interregionale del 4 dicembre, tenuta in presenza a Roma, è aperta da **Carla Paradiso** della Regione Toscana che saluta i colleghi e i relatori presenti in sala, i relatori presenti in videoconferenza e i colleghi che seguono da remoto, riassume gli interventi del giovedì pomeriggio e gli argomenti del venerdì mattina.

La prima relazione del giovedì è dedicata alla “Legge 8 agosto 2025, n. 122 (Disposizioni in materia di composizione di giunte e consigli regionali e di incompatibilità): prime riflessioni” e relaziona **Gabriella Rosa** della Regione Abruzzo, segnalando come la nuova normativa modifica la legge 138/2011 stabilendo che il numero dei consiglieri non viene modificato anche in presenza di una riduzione della popolazione se non supera una determinata percentuale. La legge, inoltre, prevede anche nuovi parametri per il numero degli assessori e una diversa normativa in relazione alle inconferibilità di incarichi a componenti di organi politici regionali o locali. La relazione si conclude con una riflessione sull’impatto che la nuova normativa potrà avere sulle Regioni evidenziando quali e quante regioni potrebbero beneficiare dell’aumento del numero degli assessori. L’intervento di conclude sottolineando l’importanza delle modifiche legislative per garantire una rappresentanza e una governance efficace a livello regionale.

La relazione successiva è dedicata a “La motivazione degli atti amministrativi e degli atti normativi: tra regole ed eccezioni”, ne parla **Giovanni Giardino**, magistrato del TAR di Pescara che riassume la regola generale e si sofferma sulle eccezioni, in particolare sugli atti normativi per i quali è prevista, in deroga, un obbligo di motivazione, e sugli atti amministrativi generali. L’intervento illustra i principi costituzionali di buon andamento, imparzialità e trasparenza su cui si basa l’obbligo di motivazione e la tutela a livello giurisdizionale. Esamina quanto stabilito dalla giurisprudenza sull’argomento e che la motivazione deve esprimere il percorso logico seguito dall’amministrazione e garantire la tutela giurisdizionale. Inoltre si discute anche della motivazione per relazione, quando le ragioni della decisione possono essere contenute in un altro atto, purché indicato nel provvedimento. La relazione sintetizza i requisiti della motivazione: deve essere congrua e sufficiente, con un grado di rigore variabile a seconda della natura del provvedimento.

La mancanza o l’insufficienza della motivazione possono portare all’annullamento dell’atto, configurandosi come violazione di legge. La presentazione si conclude con un richiamo all’importanza della motivazione come strumento di trasparenza e controllo giurisdizionale nell’azione amministrativa.

La terza relazione del giovedì pomeriggio è dedicata allo spoils system nell’esperienza regionale ed interviene **Carlo Sanna** della Regione Sardegna. La relazione riassume in primo luogo la normativa statale in materia cessazione automatica degli incarichi dirigenziali allo scadere dei 90 giorni dopo il voto di fiducia al governo. La legislazione regionale ha un margine di autonomia maggiore in materia. Esse esercitano una competenza legislativa residuale in materia di organizzazione amministrativa, come previsto dall’articolo 117, quarto comma, della Costituzione e questa competenza si applica anche alle regioni a statuto speciale. Tuttavia, come si sottolinea nell’intervento, la legislazione regionale deve sempre rispettare i principi di continuità dell’azione amministrativa e buon andamento, in linea con la normativa statale. La relazione illustra alcune esperienze in materia facendo riferimento a tre livelli di amministrazione: l’amministrazione regionale centrale, i direttori

	<p>Osservatorio Legislativo Interregionale</p>	<p>Riunione del 4 e 5 dicembre 2025 Luogo: Roma Sede: Uffici della Regione Toscana, Via Parigi, 11</p>
--	--	--

generali degli enti dipendenti e gli enti sanitari. Viene sottolineato che solo i dirigenti apicali, che hanno un rapporto diretto con l'organo di governo e svolgono attività di livello generale, sono soggetti allo spoil system. Nella relazione si evidenzia che la questione dello spoil system è complessa e varia notevolmente tra le diverse regioni, di cui il relatore fa diversi esempi, sottolineando l'importanza di comprendere le specificità normative e le esperienze regionali nel contesto di questa tematica.

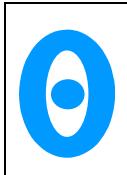
L'ultimo intervento della riunione del giovedì pomeriggio si occupa delle proposte di legge di iniziativa regionale, ne parla **Simona Zagnoni** della Regione Emilia-Romagna che illustra tre progetti di legge. La prima proposta di legge illustrata è della Regione Lazio e concerne "Disposizioni regionali per la promozione delle serate sicure" che ha lo scopo di far fronte ai fenomeni di abuso di alcool e di sostanze stupefacenti da parte dei giovani, soprattutto in occasione di intrattenimento notturno. La seconda proposta proviene dalla Regione Calabria e si occupa di "Disposizioni in materia di preservazione della fertilità per fini sociali", il progetto di legge si propone di affrontare il problema della denatalità. Infine la terza proposta proviene sempre dalla Regione Calabria, ha come titolo "Disposizioni concernenti l'impiego di sistemi di intelligenza artificiale in ambito regionale" e mira a contribuire alla promozione, allo sviluppo, alla diffusione, alla formazione e all'utilizzo dell'impiego di sistemi di intelligenza artificiale nel territorio locale, garantendo allo stesso tempo il rispetto dei diritti e della privacy dei cittadini.

La riunione del venerdì mattina è aperta da **Carla Paradiso** che saluta i colleghi presenti in videoconferenza e coloro che seguono in streaming, ricorda le relazioni periodiche all'ordine del giorno della mattinata e passa la parola alla prima relatrice.

Il primo intervento dedicato all'attività parlamentare è svolto da **Laura Morandi** della Provincia autonoma di Trento che apre il suo intervento con l'iter della legge di bilancio che ha comportato il rallentamento nell'esame di altri provvedimenti. La relazione enumera i provvedimenti che invece sono stati approvati prima dell'arrivo della legge di bilancio e i numerosi atti inviati alle due Camere da parte del Consiglio dei ministri. Altro argomento di cui si dà conto è l'iter delle riforme, quelle approvate e quelle ancora in discussione. Si dà conto dell'approvazione del pacchetto 'semplificazione' poiché entrambi i disegni di legge sono stati approvati. Pochi i decreti-legge arrivati in Palamento nel periodo esaminato. La relazione dà conto anche delle iniziative parlamentari.

Il secondo intervento della mattinata è relativo alle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale per le Regioni a statuto speciale ed interviene **Riccardo Francesco Contini** della Regione Sardegna per il periodo che va da ottobre a dicembre 2025. Gli atti che riguardano le Regioni a statuto speciale e le province autonome sono 4 sentenze e una ordinanza. Le quattro sentenze illustrate nell'intervento riguardano: la n. 148 e la 149 la materia delle elezioni regionali e dell'ineleggibilità; le sentenze 158 e 177 riguardano rispettivamente la tutela della salute e la sanità pubblica. L'ordinanza citata è inerente una dichiarazione di estinzione del processo.

Il terzo intervento è dedicato alle proposte di legge regionali di interesse, e interviene, per la seconda parte, **Enzo Madonna** della Regione Emilia-Romagna. I progetti di legge regionali di interesse trattati nell'intervento sono tre. Il primo progetto, breve, presentato in Regione Liguria riguarda la sperimentazione della vendita frazionata di farmaci con lo scopo di affrontare il problema dello spreco dei farmaci inutilizzati o scaduti che hanno un forte impatto ambientale ed economico. Un secondo progetto di legge proviene dalla Regione

	<p>Osservatorio Legislativo Interregionale</p>	<p>Riunione del 4 e 5 dicembre 2025 Luogo: Roma Sede: Uffici della Regione Toscana, Via Parigi, 11</p>
--	--	--

Veneto “Misure per la promozione dello sport attraverso l’ambiente scolastico”, la proposta attribuisce un valore fondamentale allo sport nello sviluppo dell’equilibrio psicofisico della persona. Un terzo ed ultimo progetto di legge esaminato è della Regione Lombardia si intitola “Disposizioni in materia di insediamento di centri-dati”, la proposta evidenzia come oggi queste infrastrutture fisiche per la gestione e la conservazione dei dati digitalizzati pur essendo essenziali sia a livello economico che tecnologico e strategico non hanno ancora una disciplina normativa unitaria né a livello nazionale né a livello regionale.

Con l’intervento successivo si passa alla giurisprudenza di merito di interesse regionale e interviene **Giuseppina Agata Di Guardo** della Regione Sicilia che prende in esame il tema delle società a partecipazione pubblica partendo dalla nozione specificandone le diverse tipologie e la disciplina contenuta nel “Testo unico sulle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche, la disciplina applicabile, compreso il rinvio al diritto privato e le deroghe previste, la società pubbliche e in house providing e le responsabilità degli amministratori, per finire con la disamina delle sentenze più recenti della Cassazione e della giurisprudenza contabile.

Il penultimo intervento della mattinata attiene agli atti dell’Unione europea di interesse regionale ed interviene **Ugo Carlone** della Regione Umbria che illustra il programma di lavoro per il 2026 della Commissione europea che si esplicita nella difesa, energia, tecnologie, modello sociale e competitività economica. Materie nelle quali l’UE deve rendersi e rafforzare la propria indipendenza. Altro argomento illustrato nella relazione riguarda il “Il Piano d’Azione per il continente dell’IA”, piano che fa seguito al Regolamento europeo sull’intelligenza artificiale e lo integra prevedendo una serie di priorità da perseguire.

L’ultimo intervento, conclusivo delle due giornate di incontri, concerne le sentenze e le ordinanze per le Regioni a statuto ordinario e relaziona **Enrico Righi** della Regione Toscana che esamina e riassume i punti principali di cinque sentenze, illustrati per argomento e non in ordine cronologico e sono: la n. 163 in materia di trasporto pubblico locale; la sentenza 161 in materia di tutela della salute; la 150 e la 152 che si occupano di armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica; infine la sentenza 134 in materia di energia

La prossima riunione dell’Osservatorio legislativo interregionale si terrà **a Roma il 5 e 6 febbraio 2026**. Gli argomenti saranno comunicati con l’invio dell’ordine del giorno.

Per la Segreteria Tecnica dell’OLI
Dr.ssa Carla Paradiso